

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 40 - in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTEIN e YOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Una dimostrazione offensiva di Baratieri contro Adua - Il maggiore Ameglio rioccupa il Mareb

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

Gli avvenimenti d'Africa

Lo spostamento degli scioani

(A. L.) Roma, 25. Il concentramento degli scioani nella conca di Adua non viene affatto considerata come un sintomo di prossima ritirata.

Si ritiene invece che il detto concentramento non abbia altro scopo che di coprire Axum per permettere a Menelik di farsi incoronare.

È probabile anzi che gli scioani si spostino ancora verso sud-ovest.

Baratieri

non lascerà le sue posizioni

(A. L.) Roma, 25. Il generale Baratieri non lascerà le sue attuali posizioni, per non allontanarsi maggiormente dalla base delle sue operazioni.

Solamente egli farà spostare le nostre avanguardie, per non perdere di vista le mosse del nemico.

I movimenti di truppe in Africa

(A. L.) Roma, 25. All'arrivo dei nuovi rinforzi in Africa, le guarnigioni dei forti interni saranno tutte cambiate.

Quelle, che ci sono attualmente, si rechneranno ad Asmara, ove dovrà concentrarsi il nuovo corpo, che verrà comandato dal generale Heusch.

Primerano dimissionario?

(A. L.) Roma, 25. Corre voce che il generale Primerano abbia manifestato la sua intenzione di dimettersi dalla carica di capo dello stato maggiore generale.

Confermasi l'invio di un comandante di corpo d'armata

(A. L.) Roma, 25. È positivo che il comando in capo di tutte le truppe in Africa verrà affidato ad un terzo tenente-generale, essendo indispensabile mantenere l'unità del comando, la quale non potrebbe sussistere tenendo separate le mansioni di Heusch da quelle di Baratieri.

Acquisto di cammelli

(A. L.) Roma, 25. Il nostro console ad Aden telegrafa di avere acquistati 2000 cammelli per le truppe d'Africa.

Egli conta di acquistarne in settimana altri 2000.

Gli scioani si fortificano

(A. L.) Roma, 25. Baratieri informa che gli scioani si fortificano ad Adua mediante mura a secco e triacee.

Menelik continua a lanciare bandi per il pagamento dei tributi di guerra, che, a quanto pare non rispondono alle aspettative del Negus.

A proposito della nomina di Pelloux

(S.) Roma, 25. Non si conferma la nomina di Pelloux a comandante d'Africa.

Il Fanfulla dice che questa nomina non è confermata e che il Consiglio dei Ministri nella seduta di oggi prenderà in proposito una decisione definitiva.

L'Opinione dice che la nomina sarebbe stata da tutti bene accolta, ma la verità è che Pelloux non venne nemmeno officiato per quell'incarico, avendo il Governo altri intendimenti.

Conferma che il Governo ha fatto e fa di tutto perché l'azione in Africa entri in una fase risolutiva.

L'Italia militare, malgrado venga messa in dubbio, conferma la notizia della nomina di Pelloux. Però, dice, non sarebbe impossibile che venisse cambiata risoluzione.

La Riforma dice che ogni decisione è rimandata al ritorno di Crispi.

Nuovi invii di rinforzi

(S.) Roma, 26. La gravità della situazione avrebbe deciso il governo a sentire anche il parere di generali ad inviare in Africa oltre i rinforzi in formazione altri 16 battaglioni per raggiungere così la cifra di 65.000 uomini che sarebbero divisi in due corpi d'armata.

In tal caso verrà richiamata una parte della classe 1872.

L'accordo fra dervisci e abissini

(S.) Roma, 26. Sembra ormai certo che fra il Negus ed il Mahdi sia intervenuto un accordo per una azione simultanea contro di noi.

Però nel mondo ufficiale non si crede che i dervisci possano essere di grande efficacia per il Negus e non si hanno preoccupazioni serie.

Difatti le notizie di Cassala sono buone. I dervisci dopo la scaramuccia dell'altro giorno si sono ritirati ed il presidio di Osobri non ha forze sufficienti per un attacco contro le nostre posizioni fortificate.

La situazione a Cassala

(S.) Roma, 25. La Stefani comunica quest'altro dispaccio ufficiale:

«Le informazioni odierne di Cassala non accennano ad altro movimento, o radunata di dervisci.»

Ciò che dicono i giornali

(S.) Roma, 26. Il Fanfulla trova la posizione tutt'altro che migliorata. Esso dice che i convogli di approvvigionamento sono in continuo pericolo e che Baratieri potrebbe essere accerchiato prima dell'arrivo dei rinforzi.

L'Opinione trova essa pure la situazione gravissima.

Consiglia di concentrare i rinforzi all'Asmara. Osserva che i frequenti spostamenti degli abissini rispondono a ragioni igieniche più che a ragioni strategiche, ma dice che sanno scegliere sempre posizioni fortissime.

L'Italia Militare dice che Menelik eseguisce il suo agguerrimento, approfittando della insurrezione che gli garantisce il piano.

Diventa quindi per Baratieri più che mai necessario di restar fermo nelle sue posizioni mentre d'altro lato diventa sempre più urgente l'invio di rinforzi.

La Tribuna crede necessario che Baratieri in seguito ai movimenti scioani, debba spostarsi occupando la linea Senaf-Coatit.

Le impressioni sulle ultime notizie

(S.) Roma, 25. Nei circoli militari si commentano i telegrammi d'oggi in vario senso. Alcuni sperano che la quiete possa durare e non arrivino sorprese fino all'arrivo dei rinforzi già in marcia.

Altri, e forse i più, vedono nero. Esse credano che ormai tutto il grosso del corpo nemico sia oltre il Mareb e cioè a Gundit a poca distanza da Adi Quall.

Osservano che sebbene quest'ultima posizione sia stata rinforzata, pure non è posizione fortificata e la guarnigione non può essere molto numerosa.

Temoano anche per i nostri battaglioni in marcia e chiedono se siano provvedute a trattenerli ed a concentrarli in luogo sicuro.

Le nostre impressioni

La gravità delle ultime notizie non sfugirà ad alcuno, ma a noi sembra che abbia destato delle apprensioni esagerate.

Prima di tutto gli spostamenti degli abissini, più che altro, sono suggeriti dal bisogno di provvedere foraggi ai quadrupedi e da ragioni igieniche e di vettovagliamento.

Ma a parte ciò a noi non sembra attendibile che il grosso dell'esercito abissino abbia già passato il Mareb, o solo abbia intenzione di passarlo, per concentrarsi su Gundet. Sono troppo furbi gli abissini.

Partito da Adua il grosso delle truppe e lasciatovi solo un presidio anche forte, il generale Baratieri potrebbe subito attaccarlo, ed è presumibile che ne avrebbe vittoria.

Adua nostra, vorrebbe dire tagliate le vie di approvvigionamento dell'esercito scioano, non solo ma toglia la via di ritirata.

L'esercito scioano si verrebbe a trovare fra le forze di Baratieri e l'Asmara bene presidiata, e che fra pochi giorni potrà es-

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

Se poi non sopravvenissero novità per una ventina di giorni, allora a nostro modesto avviso una tal mossa sarebbe la nostra fortuna perchè gli scioani verrebbero presi in mezzo da Baratieri e da Heusch che per allora potrebbe essere già all'Asmara.

Ad ogni modo ci sembra non sia il caso di vedere più nero di quello che è, e sia necessario attendere gli eventi con quella fermezza e quella serietà necessari per mostrare al mondo che siamo un popolo forte

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

sero ancora di più coaccentrandovi i battaglioni di rinforzo già in marcia.

Appena raggiuntili si comportò con l'Italia come si era comportato con l'Egitto, con Munzinger, con Teodoro, con Giovanni Kassa, con tutti; traditore nato con l'istinto del traditore, che con i tradimenti, i sotterfugi, le doppiezze è giunto ad essere negus negesti. Ad essere cioè quello che Teodoro e negus Giovanni, riuscirono con le armi in pugno, vivendo da guerrieri, morendo da eroi, mentre lui, Menelik, non ha mai visto molto da vicino, il campo di battaglia.

Come il forte di Adigrat È DESCRITTO DAL SUO COSTRUTTORE

Ora che il forte di Adigrat è riconosciuto come il centro intorno al quale probabilmente si aggireranno molte operazioni di guerra, vengono opportuni alcuni accenni su quel forte e su chi ideò e diresse quegli importanti lavori.

Il cav. tenente Giulio Paoletti - a cui appunto si debbono i lavori di quel forte - scriveva intorno ad esso in una lettera che togliamo dal Resto del Carlino:

«Il forte di Adigrat, sito su di una delle colline dominanti la conca dello stesso nome è costruito tutto in pietrame, a secco per la maggior parte, il pietrame fu ricavato quasi esclusivamente da un grandioso lavoro di mina, tanto che si può dire che dal giorno 26 marzo 1895 fino ad oggi si udi nella conca il continuo bombardamento delle mine.

Ha un tracciato poligonale adattato in generale all'andamento delle rocce ed all'azione voluta dal tiro sulle uniche due vie che conducono l'una a Makallè, e l'altra per Entiscio ad Adua.

Lo sviluppo totale del forte è di metri lineari 750; però, ove si tenga conto delle piazzole di artiglieria dell'ingresso principale e delle due paterne esistenti, la linea del fuoco utile per fucileria si riduce a circa 600 metri.

L'area della sezione media della muratura è di mq. 450; la cubatura totale della muratura 750 per 4,5, eguale a mc. 3.400; l'altezza minima esterna del muro è di m. 3 e la massima in parecchi punti supera l'altezza di m. 4,50.

Il fronte Sud è quasi per intero costruito sulle estremità di un taglio naturale a picco, il quale si eleva sulla sottostante valle all'altezza massima di metri 45.

Talche si può ritenere che sul fronte principale (assolutamente inaccessibile) pochissimi fucili bastano a difenderlo, per mezzo del fiancheggiamento fornito dalla caponiera sita sulla estremità dell'opera e delle due tanglie.

Il fiancheggiamento è pure sufficientissimo ai fianchi ad Ovest, come su tutta la gola, dove sulla gran tanglia apresi l'ingresso principale, difeso pur esso a sua volta da un tamburo in muratura costruito tutto in calce e fornito di feritoia per fucileria.

L'opera ha quattro grandissime piazzole per pezzi di artiglieria (tre in rialzo ed una a livello) destinate due a battere le uscite della via di Entiscio, le altre lo sbocco della gola di Adagamus, da dove si apre la via che mette a Makallè.

Allo scopo però di non immobilizzare le artiglierie sulle piazzole, molti punti del parapetto hanno pure ginocchiello per artiglierie e ciò per poter concentrare in caso di bisogno tutte le bocche da fuoco su di un solo fronte.

In virtù di un grandioso lavoro di mina furono spianate le grandi irregolarità che presentava l'interno dell'opera, ricco di pietrame e di alture rocciose, talché adesso è reso facilissimo di percorrere tutti i terrapieni in qualunque direzione, ciò che era indispensabile per facile movimento dalle artiglierie.

Mentre nei primi tempi dell'occupazione fu necessario adattare magazzini, uffici, alloggi, infermerie tutto nelle poche case indigene esistenti: oggi trovai un ottimo panificio che funziona egregiamente, con annessi magazzini di farine e belle cucine per trappa, due eleganti casermette capaci di molte camerette per alloggi ufficiali, una fabbrica per prigionieri e corpo di guardia, una casermetta per trup-

pe italiane e tutte queste fabbriche costrutte con buone murature in calce, coperte da tegole piano all'italiana ed è da notarsi che tutto, tutto fu fatto con le risorse fornite dal paese, legname calce, laterizi ecc.

Le case indigene prima quasi inabitabili ora sono rimodernate, coperte con tegole e rese comode e pulite abitazioni.

Quando il forte fu ultimato si diede mano ad un'opera interna, la quale oltre a servire di ridotto dell'opera o poter esser presidiata e difesa da piccolo nucleo di truppe, ha l'altro vantaggio importantissimo di defilare al tiro tutta la parte centrale ed elevata dell'opera, la quale si ergeva a guisa di tronco di cono sul bel mezzo della collina.

Questo muro costruito, simile in tutto a quello dell'opera principale, ha uno sviluppo totale di metri 280 ed anche esso presenta parapetti misti per fucilerie e per artiglierie: ha quattro ingressi i quali rendono facili le comunicazioni.

L'onor. Zanardelli

(A. L.) Roma, 25. Non ha fondamento la notizia che siano state fatte delle pratiche presso l'on. Zanardelli per un riavvicinamento al ministero.

L'on. Zanardelli ha scritto che ogni più che mai disapprova la politica del governo e che si prepara a combatterlo sin dal primo giorno della ripresa dei lavori.

I deputati zanardelliani assicurano che Zanardelli assumerà un atteggiamento deciso come capo dell'opposizione liberale e che egli è perfettamente d'accordo con Brin e Giolitti.

Chiamata di classe

(A. L.) Roma, 25. Malgrado le smentite degli ufficiosi qui si continua a ritenere prossima la chiamata sotto le armi, di soli 30.000 uomini della classe 1872.

Per l'incoronazione dello Czar

(A. L.) Roma, 25. Il rappresentante russo a Roma ha comunicato ufficialmente al governo italiano l'invito per l'incoronazione dello czar.

Fra giorni verrà stabilito in consiglio dei ministri se si debba mandare a Mosca un membro della famiglia reale un ambasciatore speciale oppure dare l'incarico all'ambasciatore Maffei.

Terremoto in Sicilia

(A. L.) Acireale, 25. Alle ore 4.45 a Santa Venerina Zaffarana fu avvertita una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio.

Sulla « Lombardia »

(A. L.) Roma, 25. Il comandante Borrello della nave Lombardia ha telegrafato al ministro della marina che, malgrado tutti i provvedimenti sanitari presi nel lazaretto dell'isola Grande, vi fu nei giorni scorsi una nuova recrudescenza del morbo; furono attaccati tutti gli ufficiali, meno il comandante e il medico; nessun decesso fra loro, meno quelli, già annunciati, del comandante Olivari e dell'ufficiale macchinista Dusmet.

Dell'equipaggio il numero totale dei colpiti, dal principio dell'epidemia ad oggi, è circa di 100, dei quali parte già sono guariti o in via di guarigione. Finora non sono segnalati altri decessi oltre quelli già pubblicati.

Roma, 25

Il ministero della marina ha ricevuto ulteriori notizie circa la epidemia scoppiata a bordo Lombardia. Si conferma non essersi verificato alcun nuovo decesso tra gli ufficiali. I decessi dell'equipaggio sono 26 dal principio dell'epidemia ad oggi. Il comandante del corpo reali equipaggi a Spezia ha avuto l'incarico dal ministero di comunicare alle famiglie il nome dei deceduti.

Ciò che risponderà l'Inghilterra alla Turchia

(A. L.) Londra 26. All'invito della Porta di regolare la questione d'Egitto, il governo inglese ha deliberato di rispondere che non gli sembra ancora opportuno di esaminare tale questione, perchè non ancora matura.

stati tutti gli agenti bulgari che dalla Macedonia tentassero di ritornare nella Rumelia.

Insurrezione nel Nicaragua
Nev-Iorch, 25
Un dispaccio da Managua annuncia che il dipartimento nord-ovest di Nicaragua è insorto. Il presidente Zalaia ha assunto la dittatura.

L'Università italiana di Trieste
Vienna, 25
Alla Camera dei deputati si discute il bilancio delle scuole superiori ed il deputato di Trieste Burgstaller presenta una mozione a favore della creazione dell'Università italiana.

La tassa progressiva in Francia
Parigi, 25
Gli uffici della Camera nominarono una commissione incaricata di esaminare il progetto di bilancio presentato dal governo. Si è discusso e si è votato esclusivamente sull'imposta progressiva sulla rendita compresa nel progetto di bilancio.

Sopra 33 commissari, 29 sono contrari in massima all'imposta sulla rendita; 4 soltanto lo accettano in massima, ma fanno riserve sul progetto di Doumer.

Lo Czarevich e Francesco Giuseppe
Monaco, 25
L'imperatore d'Austria-Ungheria e lo czarévitch si scambiarono oggi una visita.

Movimento diplomatico
Costantinopoli, 25
Annunziati ufficialmente la nomina di Mahmud Nedim bey ad ambasciatore a Vienna e di Rechid bey a Roma.

Crisi ministeriale nel Belgio
Bruccelles, 25
Il presidente del Consiglio e ministro degli esteri, De Bruet si è dimesso per ragioni di salute.

LE CONFERENZE DEL MUSEO SOCIALE DI PARIGI

Di questi giorni a Nizza, ospiti dell'illustre e grande filantropo, il conte di Chambrun, il fondatore del Museo sociale di Parigi, si trovarono insieme Luigi Luzzatti, Bödiker, Rostand, Cheysson, Gigot, il conte di Raquinny, Grünner, Rayneri, ecc. ecc. Le discussioni si aggirarono intorno alle questioni sociali collegate col Museo sociale di Parigi, che prende sempre più un posto notevolissimo.

Il nostro amico Luigi Luzzatti, accolto con straordinaria dimostrazione di affetto e di stima, fu pregato di ordinare la sezione italiana del Museo sociale di Parigi; egli accettò questo alto incarico promettendo di giovare dei risultati, che spera completi, della prossima esposizione di Torino, dove le questioni e istituzioni sociali avranno una larga parte.

L'on. Luigi Luzzatti fu anche eccitato a dar conto delle Istituzioni agrarie di Parma, la fama delle quali ha già passato le alpi dopo il Congresso di Bologna.

Fra la generale ammirazione il nostro amico lo trattò nei loro effetti principali citando la grande opera del Guerci, che sarà tradotta in francese. Il conte di Chambrun e i suoi amici hanno deliberato di inviare a Parma, il mese di giugno, una missione composta dei signori Zolla, il celebre agronomo, che scrive le appendici agrarie del *Journal des Débats*, di Rayneri, il direttore della Banca popolare di Mantova, che prese tanta parte al Congresso di Bologna, il conte di Raquinny, il cui nome si collega colla mirabile prosperità dei Sindacati agrari francesi. Il Rayneri presiederà siffatta missione.

Questi illustri signori, accompagnati dall'on. Luigi Luzzatti visiteranno le Istituzioni agrarie di Parma e ne riferiranno al Museo sociale di Parigi e al grande Congresso internazionale della cooperazione, che si terrà a Parigi in ottobre. Così le migliori Istituzioni nostre, grazie al Congresso di Bologna, i cui effetti salutarissimi durano ancora, grazie al libro del Guerci, grazie soprattutto all'autorità dell'on. Luigi Luzzatti sono prese a modello all'estero, che le studia e si propone di imitarle.

Montagna che sdrucchiola

Il giudizio del geologo Daubrée
Ma Marsiglia giungono nuovi particolari sulla montagna «le Gouffré» situata a non grande distanza da Nimes e sovrastante la piccola città di Grande Combe e che — come avvertiva un dispaccio Stefani di parecchi giorni fa — è soggetto a un movimento di dislocazione veramente straordinario.

L'enorme massa si è già spostata di qualche metro, avanzandosi minacciosa sempre più verso la Grande Combe, costruita nella vallata.

Grande Combe è un centro minerario di notevole importanza per la Francia del Sud e se la dislocazione del monte continua, il lavoro delle miniere cesserà del tutto: se pur non minaccia di fare ciò che il Vesuvio colle sue cenere e la sua lava fece di Pompei.

Il geologo Daubrée, interpellato da un redattore del *Matin*, dice:
Non è la prima volta che questa montagna si muove e getta il panico fra gli abitanti della vallata della Grande Combe. Alcuni anni or sono si era creduto di osservare una leggera dislocazione e si costruì allora davanti al monte una forte muraglia, la quale però fu rovesciata.

Che cosa infatti potrebbe resistere alla spinta di dieci o quindici milioni di metri cubici di roccia, che sdrucchiolano sopra un pendio ripido e lubrico?

Le cause del fenomeno sono abbastanza semplici. Le acque piovane filtrando a poco a poco nelle fessure di uno strato calcareo superficiale, penetrano nelle parti più profonde dove si trovano degli strati argillosi.

L'argilla si scioglie formando una superficie sdrucchiolante sulla quale la massa sovrastante non ha difficoltà di muoversi.

Simili fenomeni sono molto frequenti, benché in proporzioni meno disastrose negli Apennini. Ma si ricordano sopra tutto nella Svizzera nelle catastrofi tremende.

Nel 1354, dopo un'estate piovosa, la sommità del Rossberg, monte che sta di fronte al Rigi, sdrucchiolando sul pendio ripido, precipitò con velocità vertiginosa a valle, seppellendo il villaggio di Urnothen.

Quello poi che favorisce il movimento di queste grandi masse è — si potè constatare la costruzione delle linee ferroviarie. Il passaggio dei treni, provocando un movimento oscillatorio del terreno, per quanto possa parer piccolo rispetto alla massa di un monte, serve a lungo andare per favorire il moto di discesa.

Così, per esempio, si crede che la causa recente della dislocazione del monte che ora minaccia la Grande Combe sia appunto la costruzione della ferrovia che vi passa ai piedi e che congiunge Marsiglia a Clermont Ferrand.

Una catena di monti e una città in un recinto di una Esposizione
Prego anzitutto il protio di non stampare — nel titolo — una catena al Monte. Poi ecco di che si trattò.
Intanto che a Parigi si stillano il cervello a cercare il meraviglioso, lo sbalorditivo per la grande Esposizione del 900, la Svizzera come *clou* d'occasione, porta addirittura nei locali della sua Esposizione nazionale — che si aprirà a Ginevra il 1° maggio — una intera catena di montagne, un pittoresco gruppo di rocce e di balze sulle cui coste i visitatori faranno le loro ascensioni senza bisogno di alpestro e di funi di sicurezza.

Sono assicurate che non mancheranno le belle pastorelle; ma attenti ai discendenti di Tell!

Guerra d'Africa

Una nuova spedizione di fucili allo Scioa?...
Il *Giornale di Sicilia* raccoglie la voce che il vapore germanico *Buscio*, il quale da Bombay era diretto ad Aversa, fece riascendere nel porto di Messina con grave avaria alla macchina. Il piroscafo lasciò ad Obock gran numero di fucili per conto della Francia. Il capitano raccontò a qualcuno in Messina di avere approdato ad Obock per sbarcarvi moltissime casse di fucili caricate a Brema per conto del governo francese, provenienti dalla Francia in transito per Belgio. Quei fucili da Obock furono subito internati per l'Abissinia. Il capitano soggiunse che i fucili erano vecchi, arrugginiti, quasi inservibili.

Continuano le partenze di truppe
Roma, 26
Stamane da Firenze e da Civitavecchia partirono per l'Africa reparti di truppe salutati alla stazione dalle autorità ed acclamati dalla folla. A Firenze il principe di Napoli recossi alla stazione a salutarli.

Una dimostrazione offensiva di Baratieri
Massaua, 26
Notizie dal Colle Tzala in data 25 recano: ieri il generale Baratieri fece una dimostrazione offensiva contro Adua con 14 battaglioni e sei batterie giungendo fino ad ovest del monte Adicas dove le nostre truppe presero posizione. A notte fatta tutti rientrarono negli accampamenti. La ricognizione scioana spintasi oltre il Mareb fino a Gundet ha fatto ritorno ieri ad Adua. Il maggiore Ameglio col quinto battaglione indigeni e le bande del Serai ha riacquisito il ciglione del Mareb.

Il leone di Baratieri e Pascaro Aggi Bur
Qualche giornale annunciò tempo fa che era ripartito per suo paese quel giovane soldato ascario, Aggi Bur, che aveva accompagnato a Roma il famoso leone mandato in dono dal

generale Baratieri a Re Umberto, a ricordo della grande vittoria di Kassala, dove per lo appunto lo avevano preso.

Invece Aggi Bur, con sua grande affezione, è sempre a Roma, a guardia del leone che si trova sempre rinchiuso in una delle rimesse interne del palazzo San Felice, in Via della Dataria.

La rimessa occupa un ampio stanzone a pianterreno, chiuso da solida porta, la cui chiave è tenuta costantemente da Aggi Bur.

Entrando si vede a sinistra, in fondo, una grossa gabbia, a forti sbarre di ferro, nella quale il leone è rinchiuso al calar della sera.

Un abbondante strato di paglia gli serve di giaciglio.

Durante il giorno è lasciato libero là dentro, ma legato a una robusta corda assicurata ad un anello di ferro confitto nel muro, corda che gli permette di fare dei giri fuori della gabbia per un raggio di tre metri.

Il leone ha un anno d'età; divora 8 chilogrammi di carne di cavallo al giorno, e ne gradirebbe anche il doppio... se gliela dessero.

Viceversa non mangia pane; se gliene offrono lo rifiuta sdegnosamente.

Rinchiuso là dentro, non fa che spiccar salti e correre in su e in giù per quanto glielo permette la corda, mostrandosi alquanto di malumore.

Come entra qualche estraneo, tira zampate e fa vedere i denti.

Il bello si è che, rinchiuso in quella rimessa, lui s'annoa maledettamente, e non ci si diverte nessuno; nemmeno Aggi Bur, che è un caro giovane di 25 anni, nero di carnagione, ma candido d'anima.

Ha una grande mestizia negli occhi, e una profonda e lunga cicatrice sulla guancia sinistra, ricordo di una palla di moschetto che lo colse alla battaglia di Keren.

Veste la divisa degli ascari, col fez a pennacchio rosso spiovente in testa.

Anche lui dorme là dentro, in un lettuccio. E il solo che se la intenda col leone, che sia da lui conosciuto, che possa avvicinarsi, toccarlo, e all'occorrenza richiamarlo al rispetto con qualche colpo di frusta.

Anche lui è rimasto impressionatissimo dalle notizie che gli hanno comunicato sulle faccende africane, ed è diventato più diffidente.

Comprende benissimo l'italiano e lo parla abbastanza; ma si mostra dubbioso prima di lasciarsi sfuggire una parola.

— Vorreste toruare al più presto nella vostra Abissinia? — gli si domandò.

— Io sono soldato italiano e devo fare il mio dovere — rispose.

— Avete i genitori laggiù?

— Aggi Bur accennò di sì col capo.

— Vi è piaciuta Roma?

— Molto: è una città grande, e piena di grandi chiese e di grandi belle cose.

— Per altro, voi non ci rimarreste volentieri.

— Io sono abissino, ma conosco il mio dovere di soldato italiano.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Piacenza d'Adige, 24. — Incendio.
Questa mattina alle ore 5 circa, per causa finora ignota, si sviluppava un incendio in una tettoia di proprietà Balzan-Baccaro Maria, ove rimasero abbruciati due carretti, una carrettella e molti altri oggetti, causando alla proprietaria un danno approssimativo di L. 1000.

Le generose prestazioni di varie persone corse, impedirono che il fuoco prendesse proporzioni maggiori.

La Balzan è assicurata presso la Società Generale di Padova.

Abano, 25. — Il sig. Migliorati di qui montando una bicicletta costruita dall'officina dell'osservatorio di Padova del peso di 14 Kg. e mezzo, percorse 158 Km. al giorno negli ultimi cinque giorni del passato carnevale, compiendo il viaggio Abano, Vicenza, Verona, Brescia, Lodi, Milano, Novara, Vigevano, Pavia, Cremona, Mantova e facendo ritorno ad Abano, per Legnago e Monselice. Visitò molti centri importanti situati a destra e a sinistra del lungo viaggio, e percorse in bicicletta tutte le principali vie delle città visitate.

Il ciclista giunse per nulla affaticato e la macchina fu riscontrata in ottime condizioni malgrado il ciclista pesi 80 Kg. Nel viaggio essa diede prova di solidità e di scorrevolezza non comune.

Se l'officina della Società Veneta continuerà a dare di questi lavori coscienziosi, avrà certamente un bell'avvenire innanzi a sé.

CRONACA DELLA CITTA

Croce Rossa Italiana.

Sotto comitato di sezione di Padova. Settimo elenco degli acquirenti biglietti a favore dei malati e dei feriti delle truppe d'Africa.

Il locale sotto-Comitato, nel dare qui i nomi dei beneficati che gli fecero pervenire nuove offerte a beneficio dei malati e feriti della guerra d'Africa, porge loro i più cordiali ed efficaci ringraziamenti e li assicura della sua somma riconoscenza per l'atto pietoso e generoso con cui vede continuata l'opera tanto bene iniziata da quella fata amorosa d'ogni opera buona che è rappresentata dalla nobiltà e gentilezza muliebile.

Barbaro cav. Ermolao L. 5, Castori avvocato Costantino 5, Benedetti avv. Cesare L. 5, Cardin Fontana avv. Adolfo 5, Negri avv. Ambrogio 5, Paresi comm. F. E. L. 5, Rasi avv. Angelo 5, Stoppato avv. Alessandro 5, Toffani avv. Domenico 5, Vio avv. Luigi 5, Vigliani avv. Aurelio 5, signora Daria Farini L. 154.50, Banca Cooperativa Popolare L. 200.

Totale L. 409.50
Somma precedente » 144.00
Totale L. 553.50
Somma precedente Biglietti N. 413
Settimo obblac » » 2
Complessivamente N. 415

Beneficenza.

La Presidenza dell'Associazione Padovana dei Dormitori pubblici, avuta comunicazione della provvida deliberazione con cui l'assemblea dei soci della Banca Cooperativa Popolare, elargiva l'importo di L. 100 a vantaggio della Pia Istituzione, rende vive grazie in nome dei poveri beneficati.

La Presidenza degli Asili Infantili di Carità rende pubbliche grazie al nob. co. Girolamo Gistinian che nella neta ricorrenza dell'anniversario di morte dell'adorato figlio co. Sebastiano ha rimesso all'O. P. Lire cento.

E nel contempo attesta sentita riconoscenza all'on. Consiglio d'Amministrazione ed al sig. Direttore della spett. Banca Coop. Pop. per l'assegnamento di L. 100 fatto alla povera Opera Pia sul riparto degli utili 1895 di quell'importante Istituto.

Lo sbratto della neve.

L'ufficio tecnico Municipale ci comunica: Pregias quest'ufficio di avvisare codesta direzione che il servizio dello sgombrare nevi in città dovette finora limitarsi all'accumulamento nelle piazze ed in alcune vie principali nonché nel passaggio col fendineve in alcune altre e ciò perché finora in causa della pioggia non fu possibile ritrovare né operai, né carretti per eseguire lo sbratto generale.

Esami di segretario comunale — Equivalenza di titoli di studio.

Come abbiamo altra volta annunciato, gli esami di segretario comunale furono indetti per il giorno 9 marzo p. v. e i giorni seguenti: « Sulla domanda di alcuni aspiranti agli esami di Segretario comunale perché il certificato di ammissione all'Istituto tecnico con-

seguito per esami sostenuti secondo il Regolamento 21 gennaio 1885 per gli istituti tecnici, fosse riconosciuto titolo equivalente a quello richiesto dall'art. 32 del Regol. per la legge comunale, il Ministero ha dichiarato che può ammettersi tale equivalenza, ma solo per coloro che abbiano completamente superato l'esame di ammissione all'Istituto nel triennio 1886-87-88 essendo state sostanzialmente modificate le norme di detti esami col R. decreto 20 giugno 1889.

Pulizia stradale.

Da molte parti ci vengono lagnanze sulle condizioni in cui si trova la Riviera di S. Giordano ogni volta che cade la neve. La neve non può passare in quella località che è grandissimo incomodo. La riviera non è sbracciata dalla neve, ed è tutta una pozzanghera.

È da notarsi che lungo quella via ci sono il telegrafo, la Casa del Prefetto, il Liceo Ginnasio e parecchie distinte famiglie. Siamo certi che il Municipio provvederà.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 16 Febbraio 1896

Secondo pubblicazione
Callegari Angelo di Sebastiano calzolaio con Bettin Maria di Antonio casalinga.
Gattarossa Sante di Agostino villico con Nardo Vincenza di Eugenio lavandaia.
Schiavon Giuseppe fu Angelo villico con Mazzucato Giovanna di Luigi villica.
Segato Antonio fu Benedetto cantoniere ferroviario con Forzan Vittoria di Antonio villica.

Alpron Abramo fu Isach negoziante con Marioni Caterina fu Antonio casalinga.
Birago Paolo fu Francesco capitano R. Esercito con Marcheselli Francesca di Pietro agiata.

Sabadin Umberto di Giuseppe cameriere con Gabriele Angela di Luigi sartà.
Milani Cesare di Giovanni calzolaio con Quaratesi Vittoria di Fidenzio domestica.
Molena Antonio di Luigi scalpellino con Capoduro Giacomina di Francesco sartà.
Zanardo Luigi fu Domenico contadina con Mazzucato Rosa di Daniele contadina.

Bettella Santo di Francesco contadino con Bortolami Costanza di Andrea casalinga contadina.
Franco Francesco di Valentino villico con Bettella Elisabetta di Osvaldo villica.

Palladin Domenico fu Gio. Batta calzolaio con Bassuto Luigia fu Leopoldo calzolaia.

Tutti di Padova.
Gallo Angelo di Giuseppe contadino di Mezzano con Carraro Angela di Costante contadina di Altichiero di Padova.
Menin Antonio fu Giacomo contadino di Montebelluna con Bottin Giovanna fu Agostino domestica di Maserà.

Tessari Luigi di Giovanni in Borgo di Treviso con Maggi Maria di Antonio domestica di Borgo.
Moschini Guido di Antonio negoziante Padova con Poderzai Eva di Francesco possidente in Teolo.

Unica pubblicazione
Champagne Bertin Firmin di Giacomo Giovanni possidente di Cagolin (Francia) con Gasparini Romaua di Domenico casalinga di Padova.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 8
NASCITE. - Maschi N. 7 - Femmine N. 5.
MATRIMONI. - Bascolo detto Chio Felice fu Gioacchino brecciante con Zucchi Antonia fu Antonio casalinga.
De Pramparo Cecilio di Giuseppe pittore con Nuccia Emilia fu Irminda possidente.
DECESSI. - Baiano Bassegio Giacomina fu Valentina di 88 casalinga vedova.
Costantini Giuseppe fu Arcangelo anni 55 pensionato coniugato.
Penada Pietro fu Girolamo anni 76 possidente vedovo.
Bisogni Umberto di ignoti giorni 8.
Bruzza Stefano fu Girardo anni 61 oste coniugato.
Serravalle Giuseppe fu Francesco anni 83 lacchino domestico.
Todescato Luigia fu Carlo anni 51 casalinga nubile di Padova.

Bollettino del 9
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 2.
MATRIMONI. - Secco Giacomo di Pietro contadino Juson Maria di Pietro contadina.
Tonello Luigi di Pietro muratore con Piloto Amelia di Claudio coronata.
Girardello Ferdinando fu Francesco villico con Carla Angela fu Eugenio villica.
Tormene Alessandro di Antonio fabbro con Tognon Emma di Luigi casalinga.
Tozzi Guido di Raffaello lattorino telegrafista con Gian Amelia fu Antonio casalinga.
DECESSI. - Cagnin Passina Paola fu Pietro anni domestica vedova.
Gobbiato Antonio fu Domenico anni 91 sartà coniugato di Padova.

Bollettino del 10
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.
DECESSI. - Congregati Istra di Giuseppe anni 1.
Andron Olimpia fu Girardo anni 19 domestica nubile.
Passu Lito Francesco fu Antonio anni 82 stalliere dovo.
Un bambino del P. L. di Padova.
Antinori Giuseppe fu Pacifico anni 58 messo esattore vedovo di Camerino.

CORRIERE DELL'ARTE

LA « CARMEN »
alla Scala di Milano

(ALFIO) Milano, 24
La serata di ieri sera di prammatica sempre di gala.

Il primo giorno di Quaresima per i burocrati milanesi deve essere festeggiato con una sfilata al teatro massimo. Quindi illuminazione a giorno, fiori dappertutto ed eleganza massima nelle signore.

Difatti ieri sera la Scala era straordinariamente affollata di scelto pubblico; che sfoggiò un lusso eccezionale.

Quale contrasto colla muscuera e colla irizzazione da cui era invaso!

Lo spettacolo, lo dico subito; riesci molto inferiore alla aspettativa ed alle esigenze del primario teatro d'Italia.

La *Carmen* è una bellissima opera, e voi padovani l'avete gustata par parecchie sere - ma anche a voi vi sembrò ben poca cosa se gli artisti sono mediocrità, e l'esecuzione zoppica da tutte le parti.

Cambiaste il tenore, eppoi il maestro direttore d'orchestra, e finalmente la *Carmen* piacque ed il pubblico ne fu soddisfattissimo.

Nelle stesse e quasi identiche condizioni si trova ora la Scala.

Ieri sera per la prima volta la *Carmen* si dava alla Scala, e si scelse proprio la tradizionale serata di gala per fare un bel fiasco. Quel pubblico affatto speciale e che a ragione è molto esigente, desidera delle opere buone, ma più di tutto delle opere eseguite colla massima perfezione.

Se invece l'imprendario lesina sugli artisti, e mette in scena dei lavori con troppa precipitazione, gli spettatori della Scala sono inesorabili. Non fischiano, perchè la loro educazione non lo comporta, ma col loro significativo silenzio disapprovano con forza maggiore.

Già premesso non mi dilungherò sulla relazione dallo spettacolo di ieri sera. Veramente non lo merita.

Dal primo all'ultimo atto tutti gli artisti erano incertissimi - l'orchestra poi suonò senza colorito né espressione. Solo i cori erano perfetti, e di ciò bisogna darne lode al maestro Venturi, che fa del suo meglio per ammaestrare quelle masse corali.

Il tenore Vignas, che lasciò tanti buoni ricordi nelle sue vesti di *Lohengrin*, non ebbe la forza di padroneggiarsi del grande panico che lo invadeva.

Disse bene parecchie frasi, come nel terzo atto, ma certe altre erano sbiadite con acuti falsi ed emissioni sbagliate.

La Rappini, abbastanza conosciuta, si mostrò inferiore della sua fama e disadatta al vasto ambiente, della Scala.

Solo il Sammarco cantò con sicurezza e diede al personaggio una buona interpretazione.

Discretamente la Leoni, la Ferranti e la Licci.

Speriamo che la *Carmen* nelle future rappresentazioni, se si daranno, migliorerà di molto e la sua musica passionale e commovente sarà più gustosa, come lo fu in altre stagioni, ma sempre con artisti di cartello e di fama incontrastata.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi - Questa sera la comica compagnia d'opere di proprietà Lupo e diretta dall'artista Caracciolo, rappresenta *Armi ed amori* ore 20 1/2 (8 1/2).

CAFFÈ BIRRERIA STATI UNITI *Concerto Vocale-Istrumentale di Varietà* 399 tutte le sere alle ore 8 1/2

Corriere Giudiziario

La causa del Comune contro la Società Lione del Gaz.

Ieri alle ore 3 1/2 ebbe termine presso il nostro tribunale la causa civile intentata dal Municipio contro la Società del gaz, per noto e recente aumento di due centesimi per ogni metro cubo di consumo.

Presiedeva il cav. De Ferrari; giudici Cortella e Marconi. Le ragioni del Comune erano sostenute dall'avv. Giulio Cosma - quelle della Società degli avvocati Bonajuto Levi e Giovanni Indri per comm. padre indisposto.

Gli avvocati d'ambo le parti hanno svolto molto efficacemente le loro ragioni.

La sentenza si avrà da qui ad alcuni giorni. Le conclusioni dell'avv. Cosma sono queste:

Piacca al regio tribunale giudicare: «dovere la convenuta Società somministrare il gas all'attore Comune per la illuminazione degli stabilimenti di sua proprietà patrimoniale ed ai privati consumatori verso pagamento non maggiore di centesimi 38 per ogni metro cubo - ed agli Istituti di beneficenza per l'interna illuminazione dei loro stabilimenti verso pagamento non maggiore di centesimi 36 per ogni metro cubo - senza pregiudizio dei patti speciali di somministrazioni che essa avesse convenuti per importi minori - e conseguentemente non avere lo stesso diritto di esigere per le sue somministrazioni di gas nessun ulteriore importo oltre a quelli susseguenti di centesimi 38 o 36 neppure a titolo di rifusione di tassa sul consumo de gas - tenuta quindi a restituirlo se indebitamente esatto.»

Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici del **COMUNE GIORNALE DI PADOVA.**

LIBRI E GIORNALI

Dall'editore Ulrico Hoepli - in Milano - riceviamo il 7° fascicolo del *Grande Dizionario Itallano-tedesco e Tedesco-italiano* del prof. Rigutini e Bulle.

Più volte abbiamo vivamente raccomandato ai nostri lettori questa grande opera.

È davvero il più completo lavoro che si sia finora pubblicato nelle due lingue; lo consigliamo specialmente per la copia dei vocaboli tecnici e commerciali.

L'opera completa si comporrà di 17 dispense.

L'editore, dietro richiesta, spedisce per esame il 1° fascicolo.

SPORT

L'Unione Velocipedistica Italiana ha ottenuto dal Ministero delle Finanze l'autorizzazione di depositare negli Uffici doganali di frontiera delle cassette utensili per le riparazioni urgenti dei velocipedi, ad uso esclusivo dei Soci.

Anche l'Ordine Mauriziano e molti privati hanno accettato di tenere nei loro Stabilimenti od hanno acquistato le cassette sopraccennate. Le località scelte dalla Commissione sono importantissime perchè poste sulle grand vie di comunicazioni internazionali ed interne, in quei punti ove mancano meccanici adatti; tali località sono state pubblicate nel Bollettino ufficiale di febbraio.

Sappiamo che le cassette sono già state spedite, e che i Soci dell'U. V. I. potranno usufruirne presentando ai depositari la tessera con fotografia.

Ci rallegriamo vivamente coll'U. V. I. di questo successo, poichè esso prova con quanta serietà essa si sia posta in quest'anno al lavoro.

LA VARIETA

Un spaventoso dramma

L'eccidio di una famiglia

Ci telegrafano da Parigi, 25.

Uno spaventoso dramma è avvenuto a Le Mans. Un tal Fouineau aveva colle lusinghe tratto certa Marais, madre di cinque figli a coabitare con lui, ma dopo poco tempo la maltrattava tanto che la donna ritornò presso il marito.

Ieri ella si ripresentò in casa del Fouineau per ritirare certi suoi vestiti, ma appena in camera il Fouineau le sparò contro due colpi di fucile colpendola al braccio ed alla spalla destra. La Marais fuggì e l'assassino si chiuse in casa minacciando con un fucile chiunque si avvicinasse. Quando giunsero i gendarmi il Fouineau finse di arrendersi e poi sparò un colpo contro il milite. Questi sparò a sua volta e colpì l'assassino; che spianò una seconda volta il fucile addosso al gendarme il quale, vistosi perduto, sparò altri due colpi di rivoltella che uccisero il Fouineau.

La Marais versa in grave stato.

A Saint-Nazaire il proprietario Alberto Bouchee uccise con una rivoltella la moglie e le sue due figlie di 16 e 5 anni, indi si suicidò. Causa del delitto: una malattia ed i disastri finanziari.

I guadagni della penna

Non in Italia, intendiamoci.

In venticinque anni, Richebourg ha guadagnato un milione e mezzo.

Montépin vende i suoi romanzi al *Petit Journal* per 5000 franchi l'uno.

Più di una volta gli furono pagati a 7 franchi la linea.

Ma lo stile nuoce all'appendice, e Giulio Mary che era quotato ad 1 lira la linea è caduto a 50 centesimi quando ha voluto ascenderne al romanzo di costume.

Alfonso Daudet, nel 1889, confessava di guadagnare 120000 lire l'anno.

Zola sale a 200000. Ecco il suo bilancio per il 1896:

Roma - pubblicazione nel *Journal*, edizi ne di libreria, prodotto e traduzione: 180000 lire - Vendita dei volumi anteriori, 40000 f. - Edizioni; illustrate, 15000 f. - Diritti d'autore per il teatro 400 f. - Collaborazione al *Figaro*, 50000 f.

Tirate voi stessi la somma.

Come in Italia!

Nudo da venti anni

Il capitano Edoardo Smith - che da venti anni è governatore americano della baia di Oakland, in California - non indossa da quell'epoca che una mutandina da bagno ed una cintura con pugnale.

Ad un reporter disse: «Quand'ero ragazzo, i miei erano inquieti per la mia salute. Viaggiai sul mare e passando per lo stretto di Megellano vidi quei naturali correre nudi sulla neve.»

Risolsi di fare come loro, conservai queste abitudini sotto ogni clima.

Mia moglie e i miei quattro figli seguono lo stesso sistema e siamo tutti robusti e vigorosi.

Non abbiamo mai speso un centesimo per medicamenti, nè per medici.

Una cura Kneipp ampliata.

Un meeting di venditori di uccelli

Essendo morto a Parigi un certo Kock la cui morte fu attribuita ad una infezione comunicatagli dai pappagalli, i venditori di uccelli organizzarono un comizio per protestare contro questa asserzione.

Essi votarono un ordine del giorno in cui si afferma che mai vennero scoperti bacilli nei negozi anti di pappagalli nelle loro mogli nei loro figli, nei loro impiegati e nelle loro masserizie.

Un'audace sfida del corridore Airoidi

Il noto corridore pedestre Airoidi Carlo, vincitore della gran gara internazionale Torino-Barcellona, come già abbiamo accennato ha deciso di intraprendere il viaggio da Milano ad Atene, dove prenderà parte alla riunione sportiva dei giuochi olimpici.

L'Airoidi si propone di compiere durante il viaggio, una media di 70 chilometri al giorno. Partirà giovedì dalla sede del veloco-club, dopo aver fatto una corsa di 5 chilometri.

Il forte corridore lancia poi una sfida a qualunque corridore a piedi o cavaliere, nel percorso da Milano a Atene, dando all'avversario 24 ore di vantaggio.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 25 febbraio 1896.		Parigi 25	
Roma 25		Roma 25	
Rendita contanti	90.55	Rendita fr. 3 0/0	102.28
Rendita per fine	50.	Idem 3 0/0 perp.	106.27
Banca Generale	50.	Idem 4 1/2 0/0	106.27
Credito mobiliare	50.	Idem ital 5 0/0	83.10
Azioni Acqua Pia 1205.	50.	Cambio s. Londra	25.22
Azioni Iamobiliare	45.	Consolidati inglesi	108.50
Parigi a 3 mesi	50.	Obbligazioni lomb.	359.75
Parigi a 3 mesi	50.	Cambio Italia	9.12
Milano 25		Rendita turca	22.15
Rendita contanti	89.80	Banca di Parigi	831.
Idem	89.90	Tunisina nuova	500.50
Azioni Mediterranee	488.	Egitiana 6 0/0	103.18
Lanificio Rossi	1448.	Rendita ungherese	103.18
Cotonificio Cantoni	487.	Rendita spagnuola	61.68
Navigazione generale	305.	Banca Sconto Parigi	50.
Raffineria Zuccheri	199.	Banca Ottomana	606.87
Servizi	24.	Credito Fondiario	678.
Società Veneta	34.	Azioni Sues	3292.
Obbligazioni merid.	302.	Azioni Panama	116.87
nuovo 3 0/0	284.	Loti turchi	116.87
Francia a vista	109.50	Ferrovie meridionali	507.
Londra a 3 mesi	28.08	Prestito russo	92.08
Berlino a vista	137.50	Prestito portoghese	26.76
Venezia 25		Vienna 25	
Rendita italiana	89.65	Rend. in carta	101.05
Azioni Banca Veneta	199.	in argento	101.20
Soc. Ven. L.	108.50	in oro	121.90
Cot. Venet.	245.	in corona	101.40
Obblig. prest. venet.	24.50	Azioni della Banca	1098.
Firenze 25		Stab. di cred.	384.50
Rendita italiana	91.60	Londra	120.80
Cambio Londra	27.54	Zecchini imp.	3.67
Francia	109.80	Napoleoni d'oro	9.60.
Azioni F. M.	651.	Berlino 25	
Mobil.	50.	Mobiliare	238.
Torino 25		Austriache	238.
Rendita contanti	89.50	Lombarde	42.60
Idem	89.45	Rendita italiana	89.80
Azioni Ferr. Medit.	490.	Londra 25	
Mer.	549.	Inglese	109.5/8
Credito Mobiliare	50.	Italiano	81.1/4
Nazionale	755.	Cambio Francia	112.
Banca di Torino	489.	Germania	137.90

LISTINO DEI VALORI LOCALI del giorno 26

TITOLI	Valore nominale	Valore della piazza	
		da	a
AZIONI			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	50	32	33
Banca Veneta di Dep. e Conti Correnti	500	196	198
Soc. Alti Forn. Fond. ed Acciai. di Terni	500	235	238
Soc. Tranvai Padovano	250	240	250
Soc. Guidevie Centr. Veneto	100	48	50
Società Cotonif. Venetiano	250	287	288
Società Telefono Padovano	250	241	243
Società Veneta Lagunare	100	108	110
OBBLIGAZIONI			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	500	390	392
Soc. Alti Forn. Fond. ed Acciai. di Terni	500	480	488
Prestito Interprovinciale ferrov. 5 0/0	500	512	515
Prestito interprovinciale ferrov. 5 1/2 0/0	1000	1060	1066
Guidovie C. V. garantita dalla Provincia di Padova	100	103.	103.5
CAMBII			
su Francia 112.5		su Germania	137.80
su Londra 28.30		su Austria	134.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Capsule Santal Salotè Emery
Vedi quarta pagina

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE

Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio)
Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Situazione al 31 Dicembre 1894

Capitale sociale, interamente versato	L. 8.000.000.
Riserve diverse	1.877.027.27
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett.	802.500.
Cauzione prestata al R. Governo	89.542.
Valore dei Fabbricati posseduti nel Regno	4.336.862.44
Mutui garantiti da ipoteche	1.656.206.18
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato	4.019.098.40
Promi in portafoglio	14.992.536.12

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Essi seguono l'Assicuratore in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali. Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22.173.031.10.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società **ITALIA-ELVEZIAZURIGO**

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbrici al N. 360, primo piano. Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

LA FONDIARIA (Vita)
Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

Situazione al 31 Dicembre 1894

Capitale sociale, di cui metà versato	L. 25.000.000.
Riserve diverse e conti degli Assicurati	16.515.438.01
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett.	958.250.
Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov.	6.086.381.32
Valore dei fabbric. posseduti nel Regno	18.538.195.57
Mutui garantiti da ipoteche	2.641.070.80
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato	11.287.081.81
Prestiti agli Assicurati	1.741.278.10

Capitali in caso di morte ed in caso di vita, Doti, Rendite vitalizie immediate e differite, Pensioni.

Contratto non decadibile ed incontestabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gli interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Pollaxe.

Partecipazione 80 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali.

ETTORE GAUDENZI
PADOVA - Via Torricelle 4231 B - PADOVA

Fabbrica Meccanica di Tele e Reti metalliche

per Macchine, Stabilimenti Industriali - Finestre - Serragli - Tettoie - Divisioni Giardini - Recinti stradali - Pollai e per copertura di vigneti per riparo tempeste, ecc.

Grandioso Deposito
di Veli di seta per buratti e Lamiere perforate per macchine

Filo ritorto spinoso e Funi metalliche
per trasmissione di forza a distanza

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

Giorno 27 Febbraio 1896
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 58
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 25 s. 29

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 307 dal livello medio del mare.

	25 Febbraio		
	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° m.	756.8	754.4	753.8
Termometro centigr.	-1.3	+ 0.4	-1.7
Tensione vap. acq.	3.7	4.1	4.6
Umidità relativa	90	89	89
Direzione del vento	NE	NE	NE
Velocità del vento	31	35	33
Stato del cielo	nev.	nev.	nev.

Dalle 9 del 25 alle 9 del 26
Temperatura massima = + 2.9
della mattina del 18 minima = - 4.8

Acqua caduta dal cielo
Dalle ore 9 alle 21 del 25 mill. 9
dalle ore 21 del 25 alle 9 del 26 mil. 19.3

Trattoria LEON BIANCO
(Dietro al Caffè Pedrocchi) 1377

Scelta cucina - Vini nostrani dei migliori fondi Padovani e Veronesi - Prezzi modicissimi - Servizio inappuntabile. 1502

Facilitazioni ai sig. Studenti BIRRA
della rinomata Fabbrica Dreher

OSTETRICA MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 con. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

Buona Raccolta di Libri
riguardanti la **STORIA PADOVANA**
in vendita alla **Libreria Minotti**
Piazza Unità d'Italia - Padova
Compita e Vendita Libri usati

MATRIMONIO

Trentatreenne, solo, avente ben avviato esercizio paese veneto, sposerebbe nubile circa stessa età, purchè onesta, di ottimi precedenti e disposta coadiuvare lavori esercizio. Scrivere a Emilio Nardini fermo posta Rovigo entro il 3 Marzo p. v. Non si risponderà alle eventuali richieste che dopo tale epoca. 1557

Malattie della pelle E VENEREE
Il Dott. D. FABRIS
Direttore del R. Dispensario Cutaneo disconsultazioni private **tutti i giorni**
dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15
in VIA ZATTERE 1234 1356

Orari Ferroviari a datare dal 1. Gennaio

Rete Adriatica

PARTENZE da PADOVA per VENEZIA d. 3.55 - d. 4.38 - m. 6. - o. 8.9 - o. 9.36 d. 13.21 - a. 13.38 - m. 15.45 - d. 17.59 - d. 19.52 - a. 21.38.

ARRIVI a PADOVA da VENEZIA a. 0.18 - o. 5.25 - o. 7.30 - d. 9.29 - a. 10.51 - o. 13.45 - d. 14.49 - d. 15.14 - m. 17.45 - m. 19.23 - d. 23.31.

PARTENZE da PADOVA per MILANO a. 0.23 - o. 7.40 - d. 9.34 - o. 14. - o. 14.54 - m. 35.

ARRIVI a PADOVA da MILANO d. 3.50 - o. 7.58 - m. 10.46 - a. 13.30 d. 17.56 - o. 19.42.

PARTENZE da PADOVA per BOLOGNA o. 5.35 - m. 8.5 - a. 10.59 - d. 15.17 - m. 18. 6 - m. 20.6 - d. 23.35.

ARRIVI a PADOVA da BOLOGNA d. 4.34 - m. 7.29 - o. 9.24 - d. 13.16 - m. 15.16 - m. 19.33 - a. 21.36.

Società Veneta

PARTENZE da PADOVA per BASSANO o. 4.41 - m. 8.3 - m. 14.36 - o. 18.28

ARRIVI a PADOVA da BASSANO m. 7.4 - m. 10.14 - m. 17.2 - o. 20.53

PARTENZE da PADOVA

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35

Il solo che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiato con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali
Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo — Raccomandato da celebrità mediche
Esigete sull'etichetta la firma traversata FRATELLI BRANCA & C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. ROVER, Genova
Guardarsi dalle contraffazioni



L'ACQUA CHININA-MIGONE tanto profumata che inodora

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti, anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. — MILANO.
«La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una rapigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa e rigogliosa capigliatura.»
CESIRA LOLLU

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per famiglie a L. 5.50 la bottiglia — tanto profumata che inodora.
A PADOVA dal Sig. L. PAVRGGIO Chinaigiere — Signor DALLA BARATTA
Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. MOZZO.

DEPOSITO GENERALE — Via Torino N. 12 — MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 centesimi. P002H

Sono disponibili ancora poche copie della Guida Storico-Artistico-Illustrata di Padova (L. 1), Vita di S. Antonio (C. 25), Guida della Basilica e Vita del Santo (C. 50), opere queste che in occasione del VII Centenario ebbero un esito favorevolissimo. Rivolgersi alla nostra Tipografia, Via Spirito Santo



AVVISO INTERESSANTE

CABINETTO MEDICO MAGNETICO
L. Annambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina-vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667

Malattie segrete

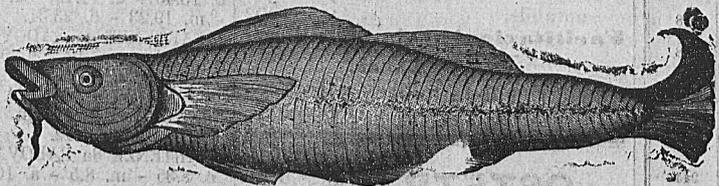
Capsule Santal Salolé Emery

Il più potente antitubercolare finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni. 1177



Deposito Generale
S. NEGRI & C. — VENEZIA
Vendita in tutte le Farmacie

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del Chimico Farmacista

J. Serravallo di Trieste

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLI ed

EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI, si trova genuino dal seguente depositario

in PADOVA alla Farmacia **LUIGI CORNELIO**

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 1399



Padova 1896, Prop. Tip. F. Sacchetto

VOLETE LA SALUTE??



Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.

FERRO-CHINA-BISLERI

è il preferito dai buoi gustati e da tutti quanti che amano la loro salute. L'illustre prof. senatore Semola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un indiscutibile superiorità.»

Madri puerpere!! Convalescenti!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le perdute forze usate il nuovo prodotto **Pastangelica**

Pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre ACQUA di NOCERA UMBRA. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la Pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo, cioè nutrice senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. Una

VOLETE DIGERIR BEVE??



FABBRICA SAPONI

MEDLEY E SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES

Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially adapted for each Market



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo a numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene che non avrà una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà al grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perché contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, piano primo. Metodo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

VAGNER & C.

Dortmund (Germania)

SPECIALITÀ

per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
Pressi e traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.
Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici d'ogni genere.
Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione.
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. — Torni per assi e ruote, ecc.

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio
BOGKENHEIN presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO I. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di I. qualità, Carte vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco I. qualità di qualunque lega.